

RSU ASL 3 Genovese



Segreterie di Genova FP CGIL – FIALS Genova e UIL FPL GeLiguria

Genova, 31 ottobre 2016

Al Direttore Generale ASL 3 Genovese
Alla Commissione nazionale di garanzia per l'attuazione
della Legge sui Servizi Pubblici Essenziali
segreteria@cgsse.it

AL PREFETTO DI GENOVA
FAX 0105360438 - SEDE
prefetto.pref_genova@interno.it - francesca.sergi@interno.it
All'Assessore Regionale alla Salute
Alla stampa cittadina e alle reti radiotelevisive

SCIOPERO DEI LAVORATORI DEI SERT DELLA ASL 3 GENOVESE

Questa RSU unitamente alle Segreterie territoriali di Genova FP CGIL, FIALS GENOVA e UIL FPL GeLiguria, richiamando la documentazione e gli atti inerenti la dichiarazione di Stato di agitazione e constatato l'esito negativo delle procedure di "raffreddamento e conciliazione" esperite in data 18 ottobre 2016 presso la prefettura di Genova, osservato il rinvio disposto dalla Commissione nazionale di garanzia, comunica la

DICHIARAZIONE DI SCIOPERO DEI LAVORATORI DEI SERT DELLA ASL 3 GENOVESE Martedì 15 Novembre 2016 INTERO SERVIZIO

Lo sciopero si articola per l'intera giornata e per tutti i turni comunque programmati. Sono garantiti i servizi di urgenza/emergenza come normati negli accordi sindacali aziendali. Le attività di aggiornamento, formazione, ECM nonché le attività di tutoraggio e tirocinio – inerenti il personale dei SERT - si intendono sospese. Per qualsiasi problematica inerente la garanzia dell'assistenza all'utenza la Rappresentanza Sindacale Unitaria resta a disposizione.

**Per la giornata di Martedì 8 novembre
è convocata una prima manifestazione di protesta
con PRESIDIO a partire dalle ore 14.00
in Via Bertani sotto la sede della ASL3 con
ASSEMBLEA
E CONFERENZA STAMPA**

La RSU della ASL 3 Genovese unitamente alle Segreterie territoriali di Genova FP CGIL, FIALS Genova e UIL FPL GeLiguria denunciano la gravissima e pesante situazione in cui si trovano i Sert di Genova che da oltre cinque mesi sono al centro di una vertenza con l'Azienda e la Regione Liguria.

Preso atto e visione della documentazione presentata dall'Azienda (ultimo documento in data 29.9.2016), e preso atto altresì delle inadempienze, dei mancati impegni e delle mancate risposte della Direzione Aziendale e delle Istituzioni dopo un lungo confronto iniziato il 24 maggio 2016 con al centro chiare richieste:

- *individuazione della sede e delle risorse per SERT per il Distretto n. 9 e n. 10 attualmente accorpate ed alloggiate presso l'ex Po Celesia dopo il noto crollo nella palazzina di via Sampierdarena;*
- *individuazione della sede e delle risorse per il distretto n. 12 - ex De Stefanis sgombrato da oltre due anni per i noti fatti franosi e tutt'ora accorpato ed alloggiato a Quarto;*
- *messa in sicurezza del Sert di P.zza Dante e S.Martino sui quali non esiste ancora nessun piano certo e definito di intervento;*
- *consegna di spazi adeguati al Sert di Voltri con riferimento ai locali presenti nell'attuale palazzina c/o Ospedale Evangelico Voltri;*
- *presentazione e attivazione di un progetto di prevenzione cittadino/metropolitano indirizzato alle scuole e alle nuove dipendenze;*
- *adeguamento della dotazione organica (sanitaria, amministrativa e tecnica), necessaria al corretto funzionamento delle strutture Sert all'interno del DSM/Dipendenze applicando le normative nazionali di legge sull'organizzazione territoriale dei SERT e sui conseguenti organici;*
- *in relazione alla sicurezza, nel prendere atto della tardiva consegna del DVR (Documento valutazione di rischi reso disponibile solo in data 29.9.2016), se ne esige l'integrazione in relazione alla presenza o meno di Amianto presso le strutture Sert a partire dalla palazzina di via Sampierdarena e si esige copia delle relazioni conseguenti ai sopralluoghi effettuati dagli organismi aziendali (Gestione tecnica, SPP ecc), e dall'Esperto esterno incaricato con delibera n. 686 del 9 maggio 2016; si conferma la richiesta di rendere disponibile il DVR pubblicandolo sull'apposita pagina della intranet e sito web aziendale;*
- *sottoscrizione con l'Azienda di un protocollo inerente forme e modalità di trasmissione dei diritto di informazione;*
- *quantificazione e sottoscrizione del progetto obiettivo indirizzato ai lavoratori del Sert di Sampierdarena in ragione dell'attività fornita in condizioni di grave disagio e pericolo.*

Oggi è lampante che a qualcuno sfugge la realtà sociale di cosa veramente sono i SERT nel loro ruolo insostituibile di presidio pubblico, nel lavoro di prevenzione cura e riabilitazione delle tante e differenti dipendenze vecchie e nuove, nel delicato e fondamentale rapporto con la magistratura, nella tutela sociale di tante e crescenti fragilità. Se manca questa conoscenza manca anche la coscienza delle necessarie strategie da adottare nell'organizzazione del servizio e del lavoro.

La Direzione aziendale si è presentata in sede Prefettizia con null'altro che il medesimo documento già respinto ad agosto e settembre 2016. Una posizione di leggerezza inaccettabile e francamente incomprensibile. Una posizione di scarsa serietà e di preoccupante insensibilità rispetto alle delicatissime problematiche che la vertenza dei lavoratori del SERT sottende in ragione della dovuta attenzione all'utenza fragile di questa città. Dopo 5 mesi di "confronto" i lavoratori e l'utenza aspettavano qualcosa di più concreto. In questi cinque mesi di vertenza le Rappresentanze dei lavoratori si sono presentate ad ogni confronto, hanno richiesto e sollecitato tutti gli attori istituzionali e datoriali, hanno avanzato soluzioni concrete e hanno esaminato e discusso le "scarne proposte" dell'Azienda. La nostra pazienza (perfino eccessiva), e soprattutto l'intelligenza dei lavoratori risultano sfidati oltre ogni lecito limite.

Pertanto questa RSU unitamente alle OOSS FP Cgil – Fials Genova - Uil GeLiguria, procederà con lo sciopero del 15 novembre e la manifestazione programmata per il prossimo 8 novembre. Dove i lavoratori, la RSU e le OOSS Cgil Fials Genova e Uil GeLiguria terranno una Conferenza stampa per dettagliare le ragioni dei lavoratori nella battaglia di difesa di una parte importante e irrinunciabile del servizio socio sanitario pubblico.

La RSU e le Segreterie territoriali di Genova FP CGIL, FIALS Genova e UIL FPL GeLiguria restano a disposizione dell'Azienda e delle Istituzioni qualora le stesse lo ritenessero utile ai fini di una ricomposizione positiva della vertenza. Con l'occasione distinti saluti.

**La RSU e la Segreteria Esecutiva RSU ASL 3 Genovese
Le Segreterie di Genova FP CGIL – FIALS Genova e UIL FPL GeLiguria**